



Imposta sulle transazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 491, legge 24 dicembre 2012, n. 228. Stati o territori con i quali non sono in vigore accordi per lo scambio di informazioni o per l'assistenza al recupero crediti ai sensi dell'articolo 19, comma 4, terzo periodo, del decreto del Ministro dell'economia e finanze del 21 febbraio 2013, come modificato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 marzo 2013.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento,

Dispone:

1. Individuazione degli Stati o territori con i quali non sono in vigore accordi per lo scambio di informazioni o per l'assistenza al recupero crediti.

Nell'elenco di Stati o territori di cui all'articolo 1 del provvedimento del Direttore dell'Agenzia dell'Entrate n. 2016/84383 del 30 maggio 2016, deve intendersi ricompreso il seguente Paese:

- Croazia.

Motivazioni

Con decreto del Ministro dell'economia e finanze del 21 febbraio 2013 sono state emanate le modalità di applicazione dell'imposta sulle transazioni finanziarie, istituita con l'articolo 1, comma 491, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

L'articolo 19, comma 4, terzo periodo, del decreto del Ministro dell'economia e finanze del 21 febbraio 2013, come modificato dal successivo decreto del Ministro dell'economia e finanze del 18 marzo 2013, prevede che con apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate sono individuati gli Stati o territori con i quali non

sono in vigore “*accordi per lo scambio di informazioni o per l’assistenza al recupero dei crediti*”.

Con il provvedimento del Direttore dell’Agenzia n. 2016/84383 del 30 maggio 2016 è stato sostituito, aggiornandolo, l’elenco di cui al punto 1 dei provvedimenti del Direttore dell’Agenzia n. 2013/26948 del 1° marzo 2013 e n. 2013/40010 del 29 marzo del medesimo anno. Pertanto, gli Stati o territori con i quali non sono in vigore accordi per lo scambio di informazioni o per l’assistenza al recupero crediti sono gli Stati diversi da quelli indicati al punto 1. del provvedimento 2016/84383 del 30 maggio 2016.

In detto elenco deve intendersi ricompresa anche la Croazia, che, a partire dal 1° luglio 2013, è diventato Stato membro dell’Unione europea, garantendo lo scambio di informazioni e l’assistenza al recupero crediti secondo i parametri unionali.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell’Agenzia delle Entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lett. a); art. 73, comma 4);

Statuto dell’Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell’Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001.

Disciplina normativa di riferimento

Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 29 dicembre 2012;

Decreto del Ministro dell'economia e finanze del 21 febbraio 2013, recante le modalità di attuazione dell'imposta sulle transazioni finanziarie di cui all'articolo 1, commi da 491 a 499, legge 24 dicembre 2012, n. 228, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50 del 28 febbraio 2013;

Decreto del Ministro dell'economia e finanze del 18 marzo 2013, con cui sono state apportate correzioni agli errori materiali contenuti nel decreto del Ministro dell'economia e finanze del 21 febbraio 2013;

Direttiva 2011/16/UE del Consiglio del 15 febbraio 2011 relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale e che abroga la direttiva 77/799/CEE, recepita con decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 29, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 17 marzo 2014;

Direttiva 2010/24/UE del Consiglio del 16 marzo 2010 sull'assistenza reciproca in materia di recupero dei crediti risultanti da dazi, imposte ed altre misure, recepita con decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 149, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 202 del 30 agosto 2012;

Trattato tra il Regno del Belgio, la Repubblica di Bulgaria, la Repubblica ceca, il Regno di Danimarca, la Repubblica federale di Germania, la Repubblica di Estonia, l'Irlanda, la Repubblica ellenica, il Regno di Spagna, la Repubblica francese, la Repubblica italiana, la Repubblica di Cipro, la Repubblica di Lettonia, la Repubblica di Lituania, il Granducato di Lussemburgo, la Repubblica di Ungheria, la Repubblica di Malta, il Regno dei Paesi Bassi, la Repubblica d'Austria, la Repubblica di Polonia, la Repubblica portoghese, la Romania, la Repubblica di Slovenia, la Repubblica slovacca, la Repubblica di Finlandia, il Regno di Svezia, il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord (Stati Membri dell'Unione europea) e la Repubblica di Croazia relativo all'adesione della repubblica di Croazia all'Unione europea, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea serie L n. 112 del 24.4.2012;

Decisione del Consiglio dell'Unione europea del 5 dicembre 2011 relativa all'ammissione della Repubblica di Croazia all'Unione europea, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea serie L n. 112 del 24.4.2012.

La pubblicazione del presente Provvedimento sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate tiene luogo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma,09 GIUGNO 2016

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Rossella Orlandi